

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2028, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015

con particolare riferimento all'aggiornamento per l'a.s. 2026/2027 e alla nuova configurazione dell'Istituto Comprensivo Sasso Marconi – Borgonuovo subentrata con il dimensionamento della rete scolastica e alla costituzione, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, del nuovo Istituto Comprensivo, codice meccanografico **BOIC83600D;**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- il D.P.R. 16 aprile 1994, n. 297, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l'art. 1, comma 14;
- i Decreti Legislativi 13 aprile 2017, nn. 60, 62, 63 e 66;
- le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012;
- la Nota MIUR n. 3645 del 1° marzo 2018, avente ad oggetto “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;
- il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum;
- la Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, avente ad oggetto “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;
- il documento MIUR del 14 agosto 2018 “L'autonomia scolastica per il successo formativo”;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;
- il D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e le relative Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- la normativa vigente in materia di inclusione scolastica e di personalizzazione degli apprendimenti;
- la normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

- la normativa vigente in materia di innovazione digitale, STEM, cittadinanza digitale e sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie;
- la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante disposizioni in materia di sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici;
- il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante il regolamento relativo alle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- gli atti relativi al **Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024**, recante norme armonizzate in materia di intelligenza artificiale ("Artificial Intelligence Act – AI Act"), finalizzato a promuovere un'intelligenza artificiale antropocentrica e affidabile, garantendo al contempo un elevato livello di tutela della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali;
- il **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) e successive modificazioni;
- la **Legge 23 settembre 2025, n. 132**, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", che disciplina principi e criteri in materia di ricerca, sperimentazione, sviluppo, adozione e applicazione di sistemi e modelli di IA, promuovendone un utilizzo corretto, trasparente, responsabile e antropocentrico;
- il **D.M. 9 agosto 2025, n. 166**, concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di Intelligenza Artificiale nell'ambito della piattaforma UNICA e recante le **Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**;
- le citate **Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**, quali riferimento per l'utilizzo consapevole, responsabile, sicuro ed etico dei sistemi di IA nei processi educativi, didattici, organizzativi e amministrativi;
- gli atti e le indicazioni delle competenti autorità nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali, sicurezza informatica, trasparenza, responsabilità, supervisione umana e utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale;
- le disposizioni europee e nazionali relative alla **alfabetizzazione in materia di IA (AI literacy)** e alla necessità di sviluppare competenze adeguate all'utilizzo consapevole dei sistemi di Intelligenza Artificiale;
- le disposizioni vigenti in materia di tutela dei minori, protezione dei dati personali, diritto d'autore, sicurezza digitale e responsabilità nell'utilizzo delle tecnologie;

VISTI ALTRESÌ

- il Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto;
- il Piano di Miglioramento;
- il Curriculum Verticale d'Istituto;
- gli esiti delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;
- le risultanze del monitoraggio delle attività progettuali realizzate;
- il patrimonio di esperienza e professionalità maturato dalle comunità scolastiche dei diversi plessi;
- le esigenze formative degli alunni, delle famiglie e del territorio;
- le risorse professionali, strumentali e finanziarie disponibili;

CONSIDERATO CHE

- il PTOF costituisce il documento fondamentale attraverso il quale l'Istituzione scolastica esplicita la propria identità culturale e progettuale;
- il PTOF deve configurarsi come documento unitario, coerente e organico, capace di integrare curriculum, progettualità educativa, organizzazione, metodologie didattiche, formazione del personale e utilizzo delle risorse;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente scolastico;
- l'offerta formativa deve essere coerente con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- il processo di costituzione del nuovo Istituto Comprensivo Sasso Marconi – Borgonuovo richiede una progressiva armonizzazione dei curricoli, delle metodologie, delle progettualità e delle pratiche valutative;
- tale processo dovrà valorizzare le specificità dei diversi plessi e dei rispettivi contesti territoriali, favorendo nel contempo la costruzione di un'identità educativa e culturale comune;
- le nuove Indicazioni Nazionali richiedono una progressiva rielaborazione del curriculum d'Istituto;
- le nuove Indicazioni Nazionali promuovono la centralità delle conoscenze, la connessione tra i saperi, il pensiero critico, la creatività, l'educazione digitale, l'informatica e un approccio consapevole alle nuove tecnologie;
- la Legge n. 22/2025 valorizza lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, quali dimensioni essenziali della formazione integrale della persona;
- l'innovazione metodologica e digitale deve essere finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e non alla mera introduzione di strumenti tecnologici;
- la scuola è chiamata a garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso inclusione, personalizzazione, prevenzione della dispersione e valorizzazione dei talenti;

PREMESSO CHE

il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, è chiamato a elaborare e aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base dei presenti indirizzi, assicurando coerenza con la normativa vigente, con il RAV, con il Piano di Miglioramento e con l'identità educativa e culturale del nuovo Istituto.

L'azione della comunità professionale dovrà essere improntata a:

- collegialità;
- collaborazione;
- corresponsabilità;
- condivisione delle scelte;
- ricerca-azione;
- innovazione;
- valorizzazione delle professionalità;
- diffusione delle buone pratiche;
- leadership diffusa;
- coinvolgimento dell'intera comunità educante.

EMANA

i seguenti **indirizzi generali per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028**, con particolare riferimento all'a.s. 2026/2027 e alla nuova configurazione dell'**Istituto Comprensivo Sasso Marconi – Borgonuovo**.

1. CENTRALITÀ DELLA PERSONA E DEGLI STUDENTI

L'azione educativa dovrà porre al centro la persona dell'alunno, promuovendo:

- benessere psicofisico;
- ascolto e relazione educativa;
- rispetto della persona e delle differenze;
- partecipazione attiva;
- autonomia e responsabilità;
- motivazione all'apprendimento;
- fiducia nelle proprie capacità;
- valorizzazione dei talenti;
- sviluppo delle competenze di base e trasversali;
- successo formativo di ciascun alunno.

Particolare attenzione dovrà essere riservata agli alunni in situazione di fragilità, disagio o rischio di insuccesso e dispersione.

2. IDENTITÀ DEL NUOVO ISTITUTO COMPRENSIVO

Il PTOF dovrà accompagnare la costruzione dell'identità dell'**I.C. Sasso Marconi – Borgonuovo**, favorendo:

- una visione educativa condivisa (Vision : il BENESSERE della persona e dell'organizzazione);
- un curriculum verticale unitario;
- la continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- la collaborazione tra i diversi plessi;
- la condivisione di buone pratiche;
- la progressiva armonizzazione delle metodologie;
- criteri valutativi condivisi;
- progettualità comuni;
- valorizzazione delle peculiarità territoriali e culturali dei singoli plessi.

3. CURRICOLO VERTICALE E NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Il Collegio dei Docenti dovrà procedere alla progressiva revisione del curriculum d'Istituto, garantendo:

- coerenza tra traguardi, obiettivi di apprendimento, attività e valutazione;
- individuazione dei nuclei fondanti delle discipline;
- progressività degli apprendimenti;
- connessione tra i diversi saperi;
- interdisciplinarietà;

- sviluppo delle competenze;
- valorizzazione delle conoscenze fondamentali;
- continuità educativa e didattica.

A decorrere dall'a.s. 2026/2027, la prima applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali dovrà avvenire secondo la gradualità prevista dal D.M. n. 221/2025, con particolare riferimento alle **classi prime della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria di primo grado**, procedendo progressivamente alla rielaborazione del curriculum d'Istituto.

4. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

L'Istituto dovrà garantire:

- inclusione scolastica;
- personalizzazione degli apprendimenti;
- applicazione puntuale dei PEI e PDP;
- attenzione ai diversi stili e ritmi di apprendimento;
- interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2;
- prevenzione dell'insuccesso;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- collaborazione con famiglie e servizi;
- valorizzazione delle differenze culturali, linguistiche e individuali;
- valorizzazione delle eccellenze.

Dovranno essere previste attività laboratoriali inclusive, interventi a piccoli gruppi e, ove possibile, forme di flessibilità organizzativa.

5. COMPETENZE NON COGNITIVE E LIFE SKILLS

In attuazione della Legge n. 22/2025, il PTOF dovrà promuovere lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali.

Area personale

- autoregolazione;
- flessibilità;
- benessere;
- intelligenza emotiva;
- creatività.

Area sociale

- empatia;
- comunicazione efficace;
- collaborazione;
- responsabilità.

Area cognitiva e dell'apprendimento

- imparare a imparare;
- mentalità di crescita;
- pensiero critico;
- problem solving;
- autogestione dell'apprendimento;
- perseveranza;
- resilienza.

Tali competenze dovranno essere integrate nella progettazione didattica e osservate attraverso strumenti condivisi.

6. INNOVAZIONE METODOLOGICA

La didattica dovrà privilegiare:

- apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale;
- didattica per problemi;
- problem solving e problem posing;
- compiti autentici;
- compiti di realtà;
- didattica per competenze;
- peer tutoring;
- ricerca-azione;
- lavoro in piccolo gruppo;
- gruppi di livello;
- classi aperte, ove organizzativamente possibile;
- interdisciplinarietà.

La tecnologia dovrà essere utilizzata come strumento per ampliare e migliorare le opportunità di apprendimento, evitando un uso meramente strumentale o sostitutivo della relazione educativa.

7. INNOVAZIONE DIGITALE, INFORMATICA, STEM E STEAM

Promuovere:

- alfabetizzazione informatica;
- pensiero computazionale;
- competenze digitali;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- STEM;
- STEAM;
- coding e robotica educativa;
- utilizzo consapevole delle piattaforme digitali;
- sicurezza informatica;
- capacità di valutare criticamente le informazioni reperite online;
- produzione di contenuti digitali;
- uso responsabile delle tecnologie.

8. INTELLIGENZA ARTIFICIALE

CONSIDERATO CHE

- l'Intelligenza Artificiale costituisce una delle principali trasformazioni tecnologiche e culturali contemporanee e sta modificando le modalità di accesso alle informazioni, di comunicazione, di produzione dei contenuti e di apprendimento;
- la scuola è chiamata a governare tale trasformazione ponendo al centro la persona, la relazione educativa, il pensiero critico, la creatività, l'autonomia e la responsabilità;
- l'utilizzo dell'IA nei processi educativi deve essere finalizzato al miglioramento della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento e non può sostituire la funzione educativa e professionale del docente;
- l'utilizzo dei sistemi di IA deve avvenire nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, proporzionalità, sicurezza, protezione dei dati personali, supervisione umana, equità e non discriminazione;
- particolare attenzione deve essere riservata alla tutela dei minori e alla prevenzione di utilizzi impropri degli strumenti di IA;
- è necessario sviluppare negli alunni una progressiva **competenza critica e consapevole nell'uso dell'Intelligenza Artificiale**, adeguata all'età e al grado di istruzione;
- è necessario promuovere la capacità di distinguere informazioni affidabili da contenuti generati o manipolati artificialmente, riconoscendo i rischi connessi a disinformazione, bias, manipolazione, dipendenza tecnologica e diffusione di contenuti non verificati;
- l'alfabetizzazione all'IA deve essere integrata, in modo progressivo e coerente con l'età degli alunni, nel curriculum di istituto e nelle attività di educazione digitale e cittadinanza;
- il personale scolastico deve essere adeguatamente formato sull'utilizzo dei sistemi di IA, sui relativi rischi e sulle responsabilità professionali;
- l'Istituto deve dotarsi di una propria cornice organizzativa e regolamentare per disciplinare l'utilizzo dell'IA nella didattica, nell'organizzazione e, ove previsto, nei processi amministrativi;
- il **Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA)** costituisce lo strumento attraverso il quale l'Istituto può definire principi, criteri, procedure e modalità di utilizzo dell'IA, in coerenza con il PTOF, con le Linee guida MIM e con la normativa europea e nazionale;
- il PUIA dovrà essere coordinato con il Regolamento d'Istituto, con le disposizioni sulla protezione dei dati personali, con le politiche di sicurezza informatica e con gli altri documenti strategici dell'Istituto;
- il PUIA dovrà essere oggetto di monitoraggio e aggiornamento periodico in relazione all'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa;

L'Istituto dovrà promuovere un approccio **consapevole, critico, responsabile ed etico all'Intelligenza Artificiale**, attraverso:

- conoscenza delle principali caratteristiche e possibilità dell'IA;
- comprensione dei suoi limiti;
- sviluppo del pensiero critico;
- verifica dell'attendibilità dei contenuti generati;
- attenzione alla privacy e alla protezione dei dati personali;
- rispetto del diritto d'autore;
- consapevolezza dei rischi legati a bias, disinformazione e dipendenza tecnologica;
- riflessione sulle implicazioni etiche e sociali dell'IA;
- formazione del personale;
- sperimentazione didattica coerente con la normativa e con le indicazioni ministeriali.

L'utilizzo dell'IA dovrà essere sempre subordinato alle finalità educative, alla tutela degli alunni e alla responsabilità professionale del docente.

9. EDUCAZIONE CIVICA, LEGALITÀ E CITTADINANZA

Promuovere:

- conoscenza della Costituzione;
- legalità;
- rispetto delle regole;
- cittadinanza attiva;
- diritti e doveri;
- rispetto della persona;
- educazione alla sostenibilità;
- tutela dell'ambiente;
- cittadinanza digitale;
- contrasto a discriminazioni e stereotipi;
- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

10. CONTRASTO AL BULLISMO, CYBERBULLISMO E POVERTÀ EDUCATIVA

Prevedere azioni sistematiche di:

- prevenzione;
- sensibilizzazione;
- educazione all'empatia;
- gestione dei conflitti;
- educazione all'uso responsabile della rete;
- ascolto degli alunni;
- collaborazione con le famiglie;
- collaborazione con i servizi territoriali;
- contrasto alla povertà educativa e alla dispersione.

11. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Rafforzare:

- continuità infanzia-primaria;
- continuità primaria-secondaria;
- attività di accoglienza;
- accompagnamento nei passaggi;
- orientamento formativo;
- conoscenza di sé;
- consapevolezza delle proprie capacità;
- sviluppo delle competenze orientative;
- collaborazione con famiglie e territorio.

12. INTERCULTURA E LINGUE

Promuovere:

- inclusione degli alunni di origine straniera;
- valorizzazione del plurilinguismo;
- italiano L2;
- educazione interculturale;
- conoscenza delle culture;
- contrasto ai pregiudizi;
- potenziamento delle lingue straniere;
- apertura europea e internazionale.

13. ARTE, MUSICA, CREATIVITÀ E CULTURA

Promuovere:

- educazione musicale;
- pratica strumentale;
- educazione artistica;
- teatro;
- attività espressive;
- creatività;
- patrimonio culturale;
- conoscenza della storia e delle tradizioni locali;
- valorizzazione delle risorse culturali del territorio.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla musica e alle arti quali strumenti di inclusione, motivazione, espressione personale e sviluppo affettivo-relazionale.

14. SPORT, SALUTE E BENESSERE

Promuovere:

- attività motoria;
- pratica sportiva;
- corretti stili di vita;
- educazione alimentare;
- educazione alla salute;
- prevenzione delle dipendenze;
- benessere psicofisico;
- educazione alla sicurezza;
- prevenzione dei comportamenti a rischio.
- l'outdoor

15. RECUPERO, POTENZIAMENTO ED ECCELLENZE

Dovranno essere previsti:

- percorsi di recupero delle competenze di base;
- consolidamento;
- potenziamento;

- valorizzazione delle eccellenze;
- attività individualizzate;
- piccoli gruppi;
- classi aperte ove possibile;
- laboratori;
- attività di valorizzazione del merito.

Nella scuola secondaria dovrà essere garantito un intervento tempestivo sulle difficoltà di apprendimento e sugli eventuali debiti formativi.

16. VALUTAZIONE

La valutazione dovrà essere:

- coerente con la progettazione;
- formativa;
- orientativa;
- trasparente;
- condivisa;
- finalizzata al miglioramento;
- attenta ai progressi individuali.

Dovranno essere sviluppati strumenti condivisi per l'osservazione delle competenze disciplinari, trasversali e non cognitive.

17. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano di formazione dovrà prevedere percorsi relativi a:

- nuove Indicazioni Nazionali;
- curriculum verticale;
- competenze non cognitive;
- inclusione;
- metodologie innovative;
- valutazione;
- STEM e STEAM;
- competenze digitali;
- informatica;
- Intelligenza Artificiale;
- educazione civica;
- bullismo e cyberbullismo;
- intercultura;
- orientamento;
- sicurezza.

Dovrà essere incentivata la condivisione delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro, documentazione e repository d'Istituto.

18. FAMIGLIE E TERRITORIO

Rafforzare:

- dialogo con le famiglie;
- corresponsabilità educativa;
- partecipazione alla vita scolastica;
- collaborazione con gli Enti locali;
- collaborazione con associazioni;
- collaborazione con realtà culturali e sportive;
- coprogettazione;
- valorizzazione delle risorse territoriali.

19. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il PTOF dovrà promuovere ambienti:

- inclusivi;
- flessibili;
- accessibili;
- stimolanti;
- laboratoriali;
- tecnologicamente adeguati;
- attenti anche agli spazi esterni.

Dovrà essere valorizzato il patrimonio di laboratori, spazi, strutture e risorse dei diversi plessi dell'Istituto.

20. PROGETTI STRATEGICI E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti inseriti nel PTOF dovranno:

- essere coerenti con RAV e Piano di Miglioramento;
- rispondere ai bisogni degli alunni;
- essere sostenibili;
- avere obiettivi chiari;
- prevedere modalità di monitoraggio;
- documentare gli esiti;
- contribuire alla caratterizzazione dell'identità dell'Istituto.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle aree:

- inclusione;
- orientamento;
- intercultura;
- dispersione;
- educazione civica;
- legalità;
- bullismo e cyberbullismo;
- digitale;
- IA;

- STEM e STEAM;
- lingue;
- arte;
- musica;
- sport;
- salute;
- sicurezza;
- sostenibilità.

21. MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

Dovranno essere attivate azioni sistematiche di:

- monitoraggio dei progetti;
- verifica degli apprendimenti;
- analisi degli esiti;
- rilevazione della soddisfazione degli utenti;
- monitoraggio dell'inclusione;
- verifica dell'efficacia delle azioni di recupero e potenziamento;
- monitoraggio del processo di armonizzazione tra i plessi;
- aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento secondo le scadenze previste.

22. RISORSE PROFESSIONALI, STRUMENTALI E INFRASTRUTTURALI

Il PTOF dovrà indicare il fabbisogno:

- di personale docente;
- di personale ATA;
- di risorse professionali specialistiche;
- di strumenti digitali;
- di materiali didattici;
- di laboratori;
- di infrastrutture;
- di ambienti di apprendimento.

Dovrà essere garantita una stretta sinergia tra attività didattiche e servizi amministrativi e generali.

23. TEMPI DI ATTUAZIONE

Le azioni previste dal presente Atto saranno attuate secondo una progressione coerente con la normativa vigente.

In particolare:

Periodo	Azioni prioritarie
a.s. 2026/2027	Prima applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali nelle classi interessate dalla normativa; consolidamento dell'identità del nuovo IC; sviluppo delle competenze digitali, non cognitive e trasversali.

Periodo	Azioni prioritarie
Anni successivi	Progressiva estensione delle nuove Indicazioni e completamento dell'armonizzazione del curriculum verticale, secondo le disposizioni normative vigenti.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di indirizzo costituisce riferimento per l'elaborazione e l'aggiornamento del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028** dell'**Istituto Comprensivo Sasso Marconi – Borgonuovo – BOIC83600D**.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, elaborerà il PTOF tenendo conto dei presenti indirizzi, delle esigenze formative degli alunni, delle caratteristiche del territorio, degli esiti del RAV e del Piano di Miglioramento, nonché delle disposizioni normative vigenti.

Il processo di costruzione del nuovo Istituto Comprensivo dovrà essere inteso come opportunità di crescita della comunità professionale e di miglioramento dell'offerta formativa, attraverso la valorizzazione delle professionalità, la condivisione delle buone pratiche, la continuità educativa e la costruzione di un'identità comune, nel rispetto delle specificità dei singoli plessi.

Il presente Atto potrà essere integrato o modificato in relazione a eventuali successive disposizioni normative, ministeriali o organizzative.

Sasso Marconi, 8 settembre 2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Maria Rosaria Rosmarino

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993